



## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il giorno martedì 18 gennaio 2022 in Livorno presso la Casa comunale, P.zza Civica n. 1, nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani viene stipulato un:

### **PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra:

**il Comune di Livorno** rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Verde Dott. Leonardo Gonnelli nato [REDACTED] a [REDACTED], il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, Partita IVA 00104330493, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

**il Sig. Matteo Bagnoli**, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED] residente a [REDACTED], rappresentante legale di AVIS COMUNALE LIVORNO, con sede in Livorno, viale Carducci n. 16, P. IVA 80011630490, per brevità indicato con il termine "Cittadino attivo" che sottoscrive il presente atto in qualità di rappresentante legale di AVIS COMUNALE LIVORNO.

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento per l'Amministrazione condivisa) che disciplina la collaborazione con i cittadini per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani, modificato e integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 4 aprile 2019;
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente all'Ufficio Gestione e Manutenzione del Verde, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione;
- il Cittadino attivo ha presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. n° 157818 del 23 dicembre 2021;
- il Dirigente individuato ai sensi della Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 ha verificato la fattibilità della proposta ed ha concordato con il Cittadino attivo le modalità di svolgimento dell'attività;





## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

- Con Determinazione dirigenziale n. 121 del 12/01/2022 il Dirigente del Settore Ambiente e verde ha approvato la bozza del presente patto;
- L'ufficio Gestione e manutenzione dei parchi e del verde pubblico ha acquisito i seguenti pareri:
  - a) parere della Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione ed a tal proposito individuata come competente dal Regolamento: quest'ultima ha valutato positivamente la proposta in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con nota email del 30 dicembre 2021;
  - b) parere rilasciato in data 30 dicembre 2021 dall'Ufficio Progettazione e qualificazione degli spazi pubblici: *"vista la documentazione allegata, dato il dettaglio della stessa e la soluzione progettuale adottata relativa a nuove piantumazioni all'interno delle aiuole di Piazza Cavour, per quanto di competenza non si ravvisano elementi ostativi all'intervento, ritenendo anche possibile la rimozione delle essenze non autoctone ivi presenti"*;
  - c) parere rilasciato in data 5 gennaio 2022 dall'Ufficio Progettazione Stradale e di Infrastrutture per la Mobilità: *"si esprime PARERE FAVOREVOLE con la seguente indicazione: le essenze e piantumazioni come rappresentate nel dettaglio negli elaborati grafici, non ostacolano la visibilità agli utenti della strada, in particolare in prossimità delle intersezioni stradali"*;

### LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

#### OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

##### *Descrizione e obiettivi dell'attività*

Riqualificazione dell'area con le seguenti piante: *Oenothera lindheimeri* L., *Pennisetum villosum*, *Verbena bonariensis*, *Rosmarinus officinalis*, *Lantana sellowiana*, *Echium* L., *Euryops* sp., come da relazione tecnica allegata.

L'obiettivo di questa attività è la riqualificazione e la manutenzione dell'area in oggetto.

##### *Bene comune oggetto del Patto*

Area a verde al centro di Piazza Cavour, Livorno.





## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal Cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

Tra le attività previste:

potatura delle piante attuali, lavorazione della terra, riporto del terriccio, stesura del telo antialga per il controllo delle infestanti, posizionamento delle nuove piante e di corteccia di pino su tutta l'area. Per ridurre al minimo gli interventi, su entrambe le aiuole verranno rispettate le distanze minime di impianto per far crescere le piante in modo naturale senza dover continuamente intervenire con eccessive potature.

### PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

#### PRESCRIZIONI GENERALI

Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;

i costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;

La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;

Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;

Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;

Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.





## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

### *PRESCRIZIONI SPECIFICHE*

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde il Cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Attenersi a quanto indicato in relazione tecnica e schede di progetto, come da prot. 157818 del 23/12/2021 salvo modifiche ottenute di comune accordo con l'amministrazione ed ai pareri acquisiti

### *IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO*

Il Cittadino attivo si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;
- b) comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;
- c) fornire al Comune l'elenco di coloro che partecipano allo svolgimento delle attività concordate;
- d) registrare la propria attività e quella degli eventuali volontari in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa.
- e) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- f) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- g) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- h) rapportarsi con gli altri membri del gruppo di cittadini attivi in modo collaborativo e proattivo per la pianificazione delle attività o del servizio;
- i) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il Cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il Cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;
- j) utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario, in riferimento a specifici interventi;
- k) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- l) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;
- m) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;





## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

- n) servirsi per le lavorazioni, di ditte specializzate;
- o) farsi carico dei costi: euro 4.459,00 per la prima installazione e euro 950 annui per la manutenzione.

### **IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune si impegna a:

1. garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo
2. fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
3. promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
4. promuovere incontri di formazione rivolti al Cittadino attivo e agli eventuali volontari, circa le attività e i servizi da svolgersi con i Settori e Servizi coinvolti dal Patto;

### **RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI**

Il Cittadino attivo assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti verso loro stessi e verso terzi riguardanti lo svolgimento delle attività previste, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente, personale, gratuito e volontario.

Il Cittadino attivo garantisce e dichiara che eventuali volontari inseriti nelle attività sono coperti dalle eventuali prescritte assicurazioni contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

### **DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il presente Patto di Collaborazione avrà durata di tre anni dalla sottoscrizione dello stesso.

Il patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del cittadino attivo, a seguito di valutazione positiva degli uffici comunali competenti sull'esecuzione del patto originario e sulla relazione finale prodotta dal cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.





## Patto di collaborazione ordinario per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

### CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Cittadino attivo e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

- a) un membro designato dal Cittadino attivo;
- a) un membro designato dal Comune;
- b) un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il Cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

### Letto approvato e sottoscritto

Per il Cittadino attivo il Sig. Matteo Bagnoli

Per il Comune di Livorno, il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli

Livorno, 18 gennaio 2022